



OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea Delmastro delle Vedove del Gruppo di "Fratelli di Italia- Alleanza Nazionale"

PREMESSO

- 1) che nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, l'Assessore Presa, ormai dedicatosi anima e corpo a "raddrizzare" la folle gestione della raccolta dei rifiuti a Biella inaugurata dall'attuale amministrazione, ha improvvidamente anticipato la nuova "geniale" mossa nel campo dei rifiuti: dotarsi di telecamere per sanzionare eventuali trasgressioni;
- 2) che sarebbe più semplice e soprattutto meno oneroso per il Comune di Biella arrendersi all'ormai conclamato fallimento della nuova modalità di raccolta dei rifiuti;
- 3) che in ogni caso il costo della predetta operazione appare tanto più intollerabile, inopportuno e frutto del "talebanesimo monnezzaro" della Giunta, quanto più si consideri che, in passato, la stessa amministrazione aveva negato la richiesta delle opposizioni di installare telecamere per la sicurezza sul presupposto che il costo sarebbe stato eccessivo;
- 4) che, viceversa, immaginare di apporre una telecamera per ogni punto di raccolta dei rifiuti appare molto più oneroso;
- 5) che in particolar modo appare evidente a tutti – forse con la non lodevole eccezione di questa Giunta – che siano più urgenti e utili telecamere per la sicurezza piuttosto che telecamere per la "monnezza";
- 6) che, a parte questa Giunta, non v'è chi non veda che il cittadino può essere disposto a sacrificare la propria privacy per la sicurezza, ma non per la "monnezza" e per consentire a questa Giunta di "raddrizzare" il proprio fallimento in tema di raccolta dei rifiuti;
- 7) che, infatti, molti Comuni hanno ipotizzato di dotarsi di telecamere per la sicurezza o di contribuire economicamente alla installazione di telecamere per la sicurezza da parte dei privati, mentre Biella – seguendo le follie "talebano-

- monnezzare” di questa Giunta – avrebbe il triste primato nazionale di un Comune che investe in monnezza prima che in sicurezza e che chiede sacrifici alla privacy per la monnezza e non per la sicurezza;
- 8) che, a tacere di altri esempi, il Comune di Orbassano, di Barletta, di San Salvo, di Andria, di Modena, di Brugherio, di Sogliano al Rubicone, di Pordenone erogano infatti contributi a attività commerciali e/o condomini che installino telecamere per la sicurezza;
 - 9) che lo scrivente spera sia principio condiviso che *“la sicurezza viene prima della monnezza”* ;
 - 10) che a Biella abbiamo assistito ad una recrudescenza di fenomeni di delinquenza che sfociano in brutali aggressioni – soprattutto nell’area della movida – i cui protagonisti molto spesso possono confidare nell’impunità per la difficoltà della loro identificazione;
 - 11) che il Comune, prima di lanciarsi in una onerosa operazione di “Grande Fratello della Monnezza” inseguendo follie “talebano-monnezzare”, dovrebbe attivarsi per la sicurezza dei cittadini;
 - 12) che l’Assessore Gaido – in occasione della soppressione della tassa di soggiorno – ha precisato che la stessa generava un reddito di soli 100.000,00= euro, ritenuto non significativo per il bilancio comunale;
 - 13) che, a maggior ragione, un fondo di € 100.000,00= per la sicurezza non dovrebbe essere un esborso eccessivo per il Comune soprattutto in relazione al bene che verrebbe tutelato, ovvero sia la sicurezza;
 - 14) che il contributo potrebbe essere erogato prioritariamente a esercizi commerciali aperti al pubblico con orari notturni, a esercizi commerciali che esercitino l’attività in posto fisso con consistente flusso di valori e moneta e a Condomini, a patto che la videosorveglianza venga estesa ad area pubblica e sia alternativamente o collegata ai video della Questura o dei Carabinieri o che le immagini vengano registrate per un tempo sufficiente al suo utilizzo, in caso di necessità, delle Forze di polizia;
 - 15) che in tal senso assolutamente positiva appare l’esperienza di Modena ed altri Comuni consorziati che hanno steso ed approvato un Protocollo di Intesa con Carabinieri e Questura per collegare le telecamere di sicurezza private che hanno beneficiato del contributo con le centrali operative delle Forze dell’Ordine;

- 16)che in particolare si richiede di istituire un Fondo Sicurezza annuale almeno di € 100.000,00= annuali per l'installazione, da parte dei privati ammissibili, di sistemi di videoallarme antirapina conformi ai requisiti previsti dal Protocollo d'Intesa da attuarsi con le Forze dell'Ordine sulla base dell'esperienza modenese;
- 17)che in particolare modo si chiede che il Comune eroghi un contributo pari al 50% delle spese sostenute dai privati per l'installazione di dette telecamere sino ad un massimo di spesa di € 2.500,00= ammissibile al netto dell'iva;
- 18)Che in ogni caso, quantomeno in relazione alle piccole imprese, esiste, sul punto, l'allegato Protocollo di Intesa fra Ministero dell'Interno, Confesercenti e Confcommercio del 14.07.2009 e rinnovato il 12.11.2013 che consente di operare nel pieno rispetto della legalità immediatamente ed in ogni caso prima della stesura di un Protocollo in sede locale;
- 19)Che si allega anche Regolamento per il "Fondo per Sicurezza" messo in campo da Camera di Commercio di Modena, Comune di Modena ed altri aderenti;
- 20)Che si allega delibera REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE AI CITTADINI DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO ABITAZIONI PRIVATE del Comune di Sogliano al Rubicone, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28/03/2012 al solo fine di anticipare qualsivoglia eccezione di natura giuridica;
- 21)Che in particolare modo l'allegato regolamento è prova del fatto che il Comune possa immediatamente attivarsi, salvo immaginare percorso più ampio e coordinato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

tanto premesso il sottoscritto

INTERROGA IL SIG. SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) per sapere se intenda istituire il predetto Fondo per la Sicurezza;
- 2) per sapere, in caso affermativo, se la dotazione minima annuale del Fondo Sicurezza sarà di € 100.000,00= ;
- 3) per sapere, in ogni caso, se si intenda dare priorità alle telecamere per la sicurezza piuttosto che a qualsivoglia spesa per il controllo della "monnezza", aderendo al principio che la sicurezza viene prima della "monnezza"

All.to:

- 1) Protocollo di Intesa fra Ministero dell'Interno, Confesercenti e

- Confcommercio del 14.07.2009;
- 2) Rinnovo Protocollo di Intesa fra Ministero dell'Interno, Confesercenti e Confcommercio del 12.11.2013
 - 3) Regolamento per il "Fondo per Sicurezza" MODENA;
 - 4) REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE AI CITTADINI DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO ABITAZIONI PRIVATE del Comune di Sogliano al Rubicone;
 - 5) Bando Comune di Barletta;

Biella, 30.04.2016

Per Fratelli di Italia - Alleanza Nazionale

Andrea Delmastro delle Vedove